

LEANDRO ERLICH

Inaugurazione sabato 14 maggio 2011 alle 12.00
Fino al 2 ottobre 2011

Galleria Continua / Le Moulin è lieta di presentare una serie di opere dell'artista Leandro Erlich inedite in Francia.

Leandro Erlich è considerato una delle figure di maggior rilievo nel panorama artistico internazionale. Si impone giovanissimo all'attenzione del pubblico: nel 2001 viene chiamato a Venezia per rappresentare il suo paese alla 49° edizione della Biennale. Subito dopo, seguono le Biennali di Istanbul, Shanghai e São Paulo. Nel 2005, Maria de Corral lo invita nuovamente a prendere parte alla Biennale di Venezia e, l'anno successivo, il MACRO di Roma gli dedica un'ampia mostra.

Spaesamento, ambiguità, sconcerto percettivo, queste sono le sensazioni che suscitano le opere di Leandro Erlich. L'artista, partendo dal presupposto della compenetrazione tra realtà e apparenza, crea luoghi dai margini incerti. Il punto d'osservazione è continuamente sottoposto a giochi d'inversione (interno/esterno, alto/basso, dentro/fuori) così da creare immagini che innescano nell'osservatore delle sensazioni illusorie. Attraverso questa trasgressione dei limiti, l'artista si interroga sull'assolutezza delle regole e sulle istituzioni che le convalidano e propone come alternativa la dimensione temporale della narrazione e il potere immaginifico della creazione artistica.

L'artista utilizza materiali e strumenti diversi che spaziano dalla fotografia alle installazioni ambientali di respiro scenografico. Più volte nelle sue opere si rintracciano riferimenti cinematografici; Erlich non nasconde la sua stima per registi come Hitchcock, Polanski, Lynch che, come sostiene, "hanno fatto uso della quotidianità come scenario per realizzare la finzione ottenuta attraverso il sovvertimento psicologico degli spazi quotidiani".

Anche in *Changing rooms* l'artista simula la costruzione di un ambiente che appartiene al nostro quotidiano ma, una volta superata la soglia, i confini tra realtà e rappresentazione sembrano confondersi: il visitatore si trova proiettato in uno spazio illusorio dove i parametri di percezione risultano alterati e dove il mondo reale si trasforma.

Leandro Erlich espone inoltre un modellino: *Elevator* (Ascenseur, 2008). I modellini riproducono un ampio numero di progetti che l'artista realizzerà in Europa nei mesi a venire. *Elevator* sarà visibile inoltre in un'esposizione personale che il museo Reina Sofia a Madrid dedicherà a Leandro Erlich.

Leandro Erlich è nato nel 1973 a Buenos Aires, Argentina. Vive e lavora tra Buenos Aires e Parigi. Esordisce con una mostra collettiva nel 1991 ma la svolta arriva qualche anno più tardi, nel 1999, quando vince una borsa di studio negli Stati Uniti. L'esperienza a Houston si rivela fondamentale nel suo percorso artistico, qui realizza *Swimming Pool*, l'opera che espone in occasione della sua prima partecipazione alla Biennale di Venezia e che fa parte oggi della collezione permanente del 21st Century Museum of Contemporary Art di Kanazawa: un cubo ricoperto da un sottile strato di plexiglas sul quale scorre un velo d'acqua. L'interno della piscina risulta in questo modo percorribile come se fosse un gigantesco acquario.

Nel 2001 espone presso El Museo del Barrio, di New York e arriva nel 2003 a Barcellona al Centre d'Art Santa Monica con El Ballet Studio. Nel 2004 partecipa alla Nuit Blanche a Parigi. Nel 2005 è presentato a Le Grand Café - Centre d'Art Contemporain di Saint Nazaire, in Francia e al Macro di Roma. Nel 2006 è presente alla Echigo-Tsumari Art Triennial in Giappone.

Numerose le importanti Biennali d'arte contemporanea a cui è stato invitato: I Bienal de Artes Visuais do Mercosul, Porto Alegre, 1997; Whitney Biennial, New York, 2000; VII Bienal de La Habana, 2001; 49° Biennale di Venezia, 2001; III Shanghai Biennial, 2002; XXVII Bienal Internacional de São Paulo, 2004; 51° Biennale di Venezia, 2005.

Nel 1992 vince la Borsa del Fondo Nacional de las Artes, Buenos Aires; nel 1994 la Borsa Taller de Barracas, Fundacion Antorchas, Buenos Aires e nel 1998 partecipa al Core Program del Museum of Fine Arts di Houston in Texas. Nel 2000 grazie al Premio Leonardo, è al Museo Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires; nel 2001 vince il Premio Joan Mitchell Foundation a New York e, nello stesso anno, l'Unesco Prize alla Biennale di Istanbul. Nel 2002 è a Parigi per la residenza d'artista presso la Cité Internationale des Arts e nel 2005 vince Artistes-en-résidence a Les Récollets.

Leandro Erlich lo scorso anno ha realizzato inoltre importanti progetti espositivi: Biennale di New Orleans, USA; PSI Contemporary Art Center di New York; Museo Reina Sofia di Madrid; sempre nel 2008 la partecipazione alla Biennale di Liverpool e a quella di Singapore.

GALLERIA CONTINUA / Le Moulin

46 rue de la Ferté Gaucher 77169 Boissy-le-Châtel, France

Tel +33(0)1 64 20 39 50

www.galleriacontinua.com

Il Mulino é aperto dal venerdì alla domenica, dalle 12.00 alle 19.00 e su appuntamento.

Da Parigi, in macchina o in treno, prevedere un ora di tragitto.

Sabato 14 maggio, un bus in partenza da Parigi sarà messo a vostra disposizione.

Piazza Valhubert, davanti l'entrata del Jardin des Plantes (metro Gare d'Austerlitz, linea 10) alle 11.

Vi preghiamo di riservare: lemoulin@galleriacontinua.com

Ritorno a Parigi previsto per le 16.30.

Per accedere

> Autostrada: autostrada dell'Est A4 direzione Metz / Nancy. Prendere l'uscita 16, Coulommiers poi N34, attraversare Coulommiers. Seguire le indicazioni per Boissy-le-Châtel sulla D222 e girare a destra sulla D66 direzione Chauffry fino al Mulino di Boissy.

> Strada nazionale : autostrada dell'Est A4 direzione Metz / Nancy. Prendere l'uscita n°13 e continuare sulla D231 (strada di Provins). Seguire per 25 minuti la D231 (strada di Coulommiers) e attraversare quattro rotonde: 1° rotonda, prendere la seconda uscita; 2° rotonda, prendere la seconda uscita; continuare dritto per 10 minuti; 3° rotonda; (detta dell'obelisco) prendere la seconda uscita, continuare per 15 minuti; 4° rotonda, prendere la terza uscita sulla sinistra direzione Coulommiers, sulla D402. Seguire direzione Coulommiers. Oltrepassare il Mulino di Mistou e attraversare Mauperthuis. Continuare per 5 minuti. Alla 5° rotonda, seguire direzione Coulommiers sulla D402 (raggiungere Coulommiers per la zona sud-est). Arrivare alla 6° rotonda, prendere la D934, seconda uscita. Attraversare Chailly-en-Brie. Al semaforo vicino alla chiesa, girare a sinistra sulla via Saint-Médard (D37). Oltrepassare Chailly-en-Brie. Attraversare Boissy-Le-Châtel. Continuare sulla strada della *papeteries* e oltrepassare il passaggio a livello e l'antica fabbrica di carta (*papeterie*) del Mulino di Sainte-Marie che troverete sulla sinistra. Allo stop, girare a destra sulla D66 (via de la Ferté-Gaucher) fino al Mulino, che si troverà alla vostra destra.

> Mezzi Pubblici : un treno da Gare de l'Est fino a Coulommiers. In stazione un bus direzione La Ferté Gaucher, fino alla fermata : Moulin de Boissy / Chailly Boissy-le-Châtel.

GALLERIACONTINUA

ITALIE - Via del Castello 11, 53037 San Gimignano (SI), ph. +39 0577 943134, sangimignano@galleriacontinua.com

CHINE - Dashanzi 798 #8503, 2 Jiuxianqiao Road, Chaoyang Dst., 100015 Beijing, ph. +86 10 59789505, beijing@galleriacontinua.com.cn

FRANCE - 46 rue de la Ferté Gaucher 77169 Boissy-le-Châtel, ph. +33(0)1 64 20 39 50, lemoulin@galleriacontinua.com

www.galleriacontinua.com